



Senato della Repubblica

XVIII LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 758

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di venerdì 17 giugno 2022

I N D I C E**Commissioni riunite**

1^a (Affari costituzionali) e 7^a (Istruzione pubblica, beni culturali):

Plenaria ()*

Commissioni permanenti

5^a - Bilancio:

Plenaria Pag. 3

(*) Il riassunto dei lavori delle Commissioni riunite 1^a (Affari costituzionali) e 7^a (Istruzione pubblica, beni culturali) verrà pubblicato in un separato fascicolo di supplemento del presente 758^o Resoconto delle Giunte e delle Commissioni parlamentari del 17 giugno 2022.

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: C.A.L. (Costituzione, Ambiente, Lavoro)-Alternativa-P.C.-I.d.V.: CAL-Alt-PC-IdV; Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-ITALIA AL CENTRO (IDEA-CAMBIAMO!, EUROPEISTI, NOI DI CENTRO (Noi Campani)): Misto-IaC (I-C-EU-NdC (NC)); Misto-Italexit per l'Italia-Partito Valore Umano: Misto-Ipl-PVU; Misto-Liberi e Uguali-Ecosolidali: Misto-LeU-Eco; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-+Europa - Azione: Misto-+Eu-Az; Misto-Potere al Popolo: Misto-PaP.

BILANCIO (5^a)

Venerdì 17 giugno 2022

Plenaria

570^a Seduta

*Presidenza del Presidente
PESCO*

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze
Alessandra Sartore.*

La seduta inizia alle ore 11,25.

IN SEDE CONSULTIVA

(2598) Conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

(Parere alle Commissioni 1^a e 7^a riunite sugli emendamenti. Seguito dell'esame. Parere in parte non ostantivo, in parte contrario, in parte contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, e in parte condizionato, ai sensi della medesima norma costituzionale. Rinvio dell'esame dei restanti emendamenti)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta notturna di ieri.

Il presidente PESCO (M5S), in sostituzione del relatore Steger, illustra gli emendamenti accantonati nelle sedute di ieri e le ulteriori riformulazioni, segnalando, per quanto di competenza, che, in relazione agli emendamenti e riformulazioni accantonati, appare necessario acquisire una relazione tecnica sugli emendamenti 11.8 (testo 2), 14.7 (testo 2), 14.15 (testo 3), 21.5 (testo 3) e 32.0.1 (testo 2). Con riguardo alla proposta 32.49 (testo 2), segnala l'opportunità di modificare la clausola di invarianza in una formulazione coerente con quelle usualmente utilizzate. Occorre valutare gli effetti finanziari della proposta 6.13 (testo 3). Non vi sono osservazioni sull'emendamento 23.24 (testo 3). Occorre valutare la disponibilità delle risorse utilizzate a copertura della proposta 25.4 (testo 2).

Richiede la relazione tecnica sull'emendamento 24.0.100, al fine di verificare gli effetti dell'estensione dei contributi e la proroga delle contabilità speciali.

Con riferimento agli ulteriori emendamenti trasmessi il 17 giugno, richiede la relazione tecnica sulle proposte 44.126 (testo 2), 45.2 (testo 2) e 47.14 (testo 2).

Sull'emendamento 46.9 (testo 2), chiede conferma dell'assenza di oneri per la finanza pubblica.

Avverte poi che sono appena pervenute dalle Commissioni riunite le riformulazioni 14.6 (testo 3), 27.1 (testo 2) e 35.2 (testo 2), su cui chiede l'avviso del Governo.

La sottosegretaria SARTORE esprime un avviso contrario, in assenza di relazione tecnica o per oneri non quantificati e non coperti, sugli emendamenti 11.8 (testo 2), 14.7 (testo 2), 21.5 (testo 3), 32.0.1 (testo 2), 32.49 (testo 2), 6.13 (testo 3), 23.24 (testo 3), 25.4 (testo 2) e 24.0.100.

Non ha invece osservazioni da formulare sulle proposte 2.10, 3.10 (testo 2), 3.12, 3.13, 3.16, 3.22, 7.20 (testo 2), 8.4, 10.15, 14.6 (testo 2), 18.76, 19.0.8, 23.0.12, analogo a 23.0.13 e 23.0.14, 32.13, analogo a 32.14 e 32.15, 32.19, analogo a 32.20 e 32.21, 32.25, analogo a 32.26 e 32.27, 32.0.10, analogo a 32.0.11, 35.2 (testo 2), 37.0.8 e 48.1.

Sull'emendamento 3.19, formula una valutazione non ostativo a condizione che sia riformulato come la lettera *b*) dell'emendamento 2.3 (testo 2).

In relazione all'emendamento 14.15 (testo 3), l'avviso di nulla osta è subordinato alla riformulazione della proposta negli stessi termini dell'emendamento 14.6 (testo 2).

Si pronuncia quindi in senso non ostativo sull'emendamento 27.1, limitatamente alla lettera *b*), mentre esprime un avviso contrario, per i profili finanziari, sulla riformulazione 27.1 (testo 2).

Precisa, infine, che la valutazione è contraria altresì sulle proposte 14.6 (testo 3) e 35.2.

La senatrice ALESSANDRINI (*L-SP-PSd'Az*) chiede le ragioni della contrarietà espressa dal Governo sull'emendamento 32.0.1 (testo 2).

La sottosegretaria SARTORE, dopo un breve approfondimento, risponde che risulta necessaria la predisposizione di una relazione tecnica per verificare gli effetti finanziari della proposta, in assenza della quale il parere non può che essere contrario.

Alla senatrice SBROLLINI (*IV-PSI*), che chiede chiarimenti sulle motivazioni della contrarietà del Governo sulla proposta 32.49 (testo 2), risponde la sottosegretaria SARTORE fornendo ragguagli.

Alla senatrice MODENA (*FIBP-UDC*) che, in relazione all'emendamento 37.0.8, chiede delucidazioni sulle modalità di svolgimento dei la-

vori, risponde il PRESIDENTE richiamando il criterio concordato dalla Commissione all'inizio dell'esame del provvedimento.

La senatrice DE PETRIS (*Misto-LeU-Eco*) considera incomprensibile l'avviso contrario, manifestato per le vie brevi dal Ministero dell'economia e delle finanze, sull'emendamento 28.5, che a suo avviso non presenta criticità di carattere finanziario. Per tale ragione, non ha inteso accettare una riformulazione limitativa prospettata dal Governo.

Con riguardo poi alla proposta 6.13 (testo 3), domanda alla rappresentante del Governo le motivazioni dell'esplicito avviso contrario formulato, che non appare sostenuto da ragioni prettamente finanziarie, ma di carattere politico-amministrativo, considerata anche la portata ordinamentale della misura proposta, volta a potenziare la capacità amministrativa degli enti locali in materia di appalti tramite la stipula di accordi per l'avvalimento del personale.

Il PRESIDENTE, alla luce di un breve approfondimento sulla portata normativa e finanziaria della citata proposta 6.13 (testo 3), non ravvisa in effetti particolari problematiche per le finanze pubbliche.

La sottosegretaria SARTORE fa presente che la contrarietà del Governo è motivata non dalla presenza di oneri finanziari in senso stretto, ma dal rischio, connesso alla misura in questione, di non raggiungere alcuni *target* e *milestone* del PNRR, con conseguente mancato rimborso, da parte dell'Unione europea, delle risorse finanziarie anticipate per l'attuazione dei relativi interventi.

Dopo un breve dibattito, al quale prendono parte le senatrici PIRRO (*M5S*) e DE PETRIS (*Misto-LeU-Eco*), la rappresentante del GOVERNO e il PRESIDENTE, la Commissione conviene di esprimere un parere di contrarietà semplice sulla proposta.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il presidente PESCO (*M5S*), in qualità di relatore, alla luce del dibattito svoltosi e sulla base dei chiarimenti forniti dal Governo, illustra la seguente proposta di parere: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli ulteriori emendamenti, nonché quelli accantonati, riferiti al disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di competenza, parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulle proposte 11.8 (testo 2), 14.6 (testo 3), 14.7 (testo 2), 21.5 (testo 3), 23.24 (testo 3), 24.0.100, 25.4 (testo 2), 27.1 (testo 2), 32.49 (testo 2), 32.0.1 (testo 2) e 35.2.

Il parere è non ostativo sulle proposte 2.10, 3.10 (testo 2), 3.12, 3.13, 3.16, 3.22, 7.20 (testo 2), 8.4, 10.15, 14.6 (testo 2), 18.76, 19.0.8, 23.0.12, 23.0.13, 23.0.14, 32.13, 32.14, 32.15, 32.19, 32.20, 32.21, 32.25, 32.26, 32.27, 32.0.10, 32.0.11, 35.2 (testo 2), 37.0.8 e 48.1.

Sull'emendamento 3.19, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla sua riformulazione come la lettera *b*) dell'emendamento 2.3 (testo 2).

Sull'emendamento 14.15 (testo 3), il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla sua riformulazione come l'emendamento 14.6 (testo 2).

Sull'emendamento 27.1, il parere è non ostativo sulla lettera *b*) e contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulla parte restante.

Il parere è di semplice contrarietà sull'emendamento 6.13 (testo 3). Su tutti i restanti emendamenti, l'esame resta sospeso.».

La proposta di parere è messa in votazione e approvata.

Il PRESIDENTE fornisce quindi indicazioni sul possibile prosieguo dell'esame, anche in relazione alle interlocuzioni politiche in corso presso le Commissioni riunite.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 13,05.

€ 1,00